



APPUNTAMENTO SUL BALDO



Ritorna la cronoscalata Caprino-Spiazzi l'ultimo weekend di maggio. Sabato 29 e domenica 30 maggio l'Automobile Club Verona grazie al rinnovato accordo con Dario Lorenzini e 'Sport & Immagine' offrirà agli sportivi il consueto spettacolo di passione, sport e motori della cronoscalata più amata del Veronese. L'alleanza permetterà di organizzare anche il Rally Due Valli, sabato 16 ottobre con un'intesa organizzativa che si avvarrà di Car Racing, Play Sport e Povil Race. La sinergia e i frutti promessi sono particolarmente significativi in un momento di contingenza economica che rende molto difficile l'organizzazione di gare in Italia e all'estero. Dunque i motivi per essere soddisfatti davvero non mancano. "La partnership con una struttura veronese per salvare corse veronesi permetterà di ga-

rantire un futuro alle gare che accendono la passione più genuina in molti sportivi" ha detto Adriano Baso, presidente dell'Automobile Club Verona. La 32^a edizione della Caprino-Spiazzi sarà valida per il Trofeo Italiano Velocità Montagna (TIVM). "Se tutto andrà bene", precisa Lorenzini, "l'anno prossimo la gara tornerà a conquistare validità anche per il titolo più prestigioso, il campionato nazionale". E sarebbe traguardo strameritato non solo per l'impegno di Dario Lorenzini e di tutto il suo clan, ma anche per la tradizione dell'Automobile Club Verona, la dedizione di piloti e l'entusiasmo degli sportivi. Vengono i brividi a pensarci su: trentadue edizioni, la prima nel 1966, organizzata dall'Automobile Club Mantova a casa nostra per carenza di ... rilievi altimetrici a casa loro. A fine mag-

gio le gare saranno addirittura due perché vedremo in corsa sia auto moderne sia storiche (queste ultime impegnate per il Campionato Triveneto). Altra bella novità la conferma del Rally Due Valli il 16 ottobre 2010, addirittura in triplice veste: moderno, storico e regolarità storico. Stessa data stesse prove ma due location diverse di partenza. E anche con arrivi diversi. Si parla della Bra per le moderne e di San Zeno per le storiche. Per l'arrivo potrebbe essere prevista una simpatica inversione, le storiche in Bra e le moderne a San Zeno, davvero un intreccio gradito. La categoria regolarità ricalcherà il percorso delle storiche con riordino e parco assistenza nella piazza di San Bonifacio, sia per le vetture moderne sia per le storiche seguendo l'esempio europeo dove le città accolgono festose





CON LA CAPRINO-SPIAZZI



questi eventi sportivi. Ma del Rally avremo tempo e spazio di parlare nel prossimo numero di 'Aci Verona News'. Ora godiamoci la bella notizia della Caprino-Spiazzi. Gara dalla lunga storia. Era il 1966 quando l'Automobile Club Mantova organizzava per la prima volta questa salita. Pensate che nello stesso anno di disputava ancora la Stallavena-Bosco, vinta quell'anno da 'Noris' su Porsche Carrera 6. Sul Baldo invece la vittoria fu appannaggio della Brabham F.3 di Luigi Malanca.

Il tracciato era più lungo di quello attuale. Le auto iniziavano la loro corsa praticamente nel centro storico di Caprino, proprio davanti alle scuole. La media di Malanca fu di 118.033 orari, tempo impiegato 5'05"3. Nel 1967 la gara non venne disputata. Tornò invece nel 1968 e vinse, alla media di 141

orari, la Ferrari Dino 206 del siciliano Ferdinando Latteri, oggi rettore dell'Università di Palermo. Alle sue spalle il grande Edoardo Gabardi Lualdi, pure su Dino (tre volte vincitore della Stallavena-Bosco negli anni 1962, 1963 e 1965). Terzo fu Mauro Nesti su Brabham F.3, quasi a preconizzare il futuro successo delle monoposto su questo tracciato. Infatti, nell'ultima edizione del 2009 la vittoria è andata al toscano Franco Cinelli su Lola T99 Zytek, un'altra monoposto, che ha segnato il nuovo primato sul velocissimo percorso che si snoda sull'altopiano del Baldo ed ha fermato i cronometri nella salita della prima manche sul tempo record -davvero straordinario- di due minuti e quarantanove secondi. Dopo il traguardo il vincitore, ha detto che «se la temperatura fosse stata più calda le

gomme avrebbero reso meglio e il tempo finale sarebbe sceso ancora». La 32^a edizione sarà a fine maggio. Dunque, i record già stanno scricchiolando. Basta chiudere gli occhi e immaginare che cosa possa voler dire infilarsi nel nastro d'asfalto della Caprino-Spiazzi e raggiungere il traguardo in poco più di due minuti e mezzo. Ci vuole quasi più tempo a scriverlo che a farlo. Naturalmente come sanno farlo solo i campioni. Esempio da non imitare. L'anno scorso dietro a Cinelli ha conquistato un'onorevolissimo secondo posto il pilota scaligero Tiziano Ferrais, il veloce «over50» che non solo guida come un ventenne ma costruisce nella sua factory alle porte di Verona dei bolidi molto competitivi. A fine maggio, c'è da esserne sicuri, saranno molti gli appassionati ad applaudirlo.

